

Dexelance S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Dexelance S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Dexelance (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Dexelance S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Recuperabilità del valore di iscrizione delle attività immateriali a vita utile indefinita</p> <p>Il valore degli avviamenti al 31 dicembre 2024 è pari ad € 134,8 milioni ed il valore dei marchi a vita utile indefinita alla medesima data ammonta ad € 57,5 milioni. Tali attività immateriali a vita utile indefinita sono state allocate alle Cash Generating Unit (CGU) coincidenti con ciascuna società del Gruppo.</p> <p>I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di ciascuna CGU, in termini di valore d'uso, sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alle assunzioni alla base delle previsioni dei flussi di cassa futuri per il periodo di Piano, alla determinazione dei flussi di cassa normalizzati alla base della stima del valore terminale e alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e di attualizzazione applicati alle previsioni dei flussi di cassa futuri.</p> <p>La società ricorre ad un esperto indipendente per determinare il valore recuperabile delle CGU.</p> <p>In considerazione della significatività delle attività a vita utile indefinita iscritte, del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alla valutazione dei marchi e dell'avviamento è riportata alla nota n. 1 "Attività immateriali".</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'analisi della procedura e dei controlli chiave posti in essere dal Gruppo in merito a criteri e metodologia dell'impairment test; • la verifica dell'adeguatezza del perimetro delle CGU e dell'allocazione dei valori contabili delle attività e passività alle singole CGU; • l'analisi della ragionevolezza dei flussi di cassa futuri ed il confronto con i dati e le previsioni di settore; • la coerenza delle previsioni dei flussi di cassa futuri di ciascuna CGU con il Piano di Gruppo; • la valutazione delle previsioni, rispetto all'accuratezza storica di quelle precedenti; • la verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione. <p>Nelle verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno eseguito un ricalcolo indipendente ed effettuato analisi di sensitività sulle assunzioni chiave, al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero impattare significativamente la valutazione del valore recuperabile.</p> <p>Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione alla valutazione degli avviamenti e dei marchi.</p>
<p>Valutazione delle passività finanziarie per opzioni concesse agli azionisti di minoranza</p> <p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 include passività finanziarie pari a € 55,4 milioni (di cui € 45,7 milioni non correnti), riferibili a</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi della comprensione del processo

opzioni *put* e *call* verso soci di minoranza sottoscritte nell'ambito delle *business combination* effettuate dal Gruppo. Tali passività finanziarie vengono rilevate sulla base dell'IFRS 9 ad ogni data di bilancio (con formule basate su indicatori economico-finanziari che dovranno essere desunti dai bilanci delle controllate disponibili alla data di esercizio).

Gli amministratori della Capogruppo hanno determinato tale valore tramite attualizzazione del prezzo stimato per l'acquisizione delle quote di minoranza sulla base delle performance riflesse nei Piani approvati dalle società e delle variabili disciplinate nei singoli contratti di acquisizione. Tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, con riferimento ai seguenti elementi:

- i flussi finanziari attesi dei Piani, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;
- i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione;
- altre variabili disciplinate nei singoli contratti di acquisizione.

Per tali ragioni abbiamo ritenuto la valutazione delle passività finanziarie per opzioni concesse agli azionisti di minoranza, un aspetto chiave della revisione.

La nota n. 16 "Altre passività finanziarie correnti e non correnti" del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 riporta le modalità di determinazione delle passività finanziarie per opzioni concesse agli azionisti di minoranza e gli impatti sul bilancio consolidato.

adottato ai fini della stima del valore delle opzioni concesse agli azionisti di minoranza;

- analisi dei contratti di acquisizione, in cui sono riportate le modalità di regolamentazione e determinazione di tali opzioni;
- analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori nella predisposizione dei flussi finanziari attesi dei business acquisiti;
- esame degli scostamenti tra i flussi finanziari attesi dei business acquisiti degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato;
- verifica della coerenza del calcolo delle opzioni con la definizione disciplinata nei singoli contratti di acquisizione e con le variabili identificate all'interno dei Piani delle singole CGU.

Abbiamo, infine, esaminato l'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio consolidato con riferimento alle valutazioni delle passività finanziarie per opzioni concesse agli azionisti di minoranza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Dexelance S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Dexelance S.p.A. ci ha conferito in data 17 marzo 2023 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2031.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Dexelance S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito “Regolamento Delegato”) al bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note al bilancio consolidato, quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato XHTML.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-*bis*) ed e-*ter*), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e ai sensi dell'art. 123-*bis*, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Dexelance S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Dexelance al 31 dicembre 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-*bis*, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-*bis*, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-*bis*, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-*bis*, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Dexelance al 31 dicembre 2024.



**Shape the future
with confidence**

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 sono formulate da parte nostra nella relazione di attestazione ai sensi dell'art. 14-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Treviso, 24 marzo 2025

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Fabbro', is written over a horizontal line.

Mauro Fabbro
(Revisore Legale)

Dexelance S.p.A.

Consolidated financial statements as at December 31st, 2024

Independent auditor's report pursuant to article 14 of
Legislative Decree n. 39, dated 27 January 2010, and article
10 of EU Regulation n. 537/2014

Independent auditor's report pursuant to article 14 of Legislative Decree n. 39, dated 27 January 2010 and article 10 of EU Regulation n. 537/2014

(Translation from the original Italian text)

To the Shareholders of
Dexelance S.p.A.

Report on the Audit of the Consolidated Financial Statements

Opinion

We have audited the consolidated financial statements of Dexelance Group (the Group), which comprise the consolidated statement of financial position as at December 31st, 2024, and the consolidated statement of income, the consolidated statement of comprehensive income, consolidated statement of changes in equity and consolidated statement of cash flows for the year then ended, and explanatory notes to the consolidated financial statements, including material accounting policy information.

In our opinion, the consolidated financial statements give a true and fair view of the financial position of the Group as at December 31st, 2024, and of its financial performance and its cash flows for the year then ended in accordance with IFRS accounting standards issued by International Accounting Standards Board as adopted by the European Union and with the regulations issued for implementing art. 9 of Legislative Decree n. 38/2005.

Basis for Opinion

We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia). Our responsibilities under those standards are further described in the *Auditor's Responsibilities for the Audit of the Consolidated Financial Statements* section of our report. We are independent of Dexelance S.p.A. in accordance with the regulations and standards on ethics and independence applicable to audits of financial statements under Italian Laws. We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

Key Audit Matters

Key audit matters are those matters that, in our professional judgment, were of most significance in our audit of the consolidated financial statements of the current period. These matters were addressed in the context of our audit of the consolidated financial statements as a whole, and in forming our opinion thereon, and we do not provide a separate opinion on these matters.

We identified the following key audit matters:

Key Audit Matter	Audit Response
<p>Recoverability of the carrying amount of intangible assets with indefinite useful life</p> <p>At December 31st, 2024 the carrying amount of goodwill is € 134.8 million and the carrying amount of trademarks with indefinite useful life is € 57.5 million. These intangible assets with an indefinite useful life were allocated to the Cash Generating Units (CGUs) coinciding with each Group company.</p> <p>The processes and methods to evaluate and determine the recoverable amount of each CGUs, in terms of value in use, are based on assumptions that are in some cases complex and that, due to their nature, imply the use of judgement by Management, in particular with reference to cash flow forecasts for the period covered by the Group business plan, to normalized cash flows used to estimate terminal value and to discount and long term growth rates applied to projections of future cash flows.</p> <p>The company employs an independent expert to determine the recoverable value of the CGUs.</p> <p>Considering the significance of the assets with indefinite useful life, the level of judgement and complexity of the assumptions applied in estimating the recoverable amount, we determined that this area represents a key audit matter.</p> <p>Financial statement disclosure on the valuation of trademarks and goodwill is provided in Note n. 1 "Intangible assets".</p>	<p>Our audit procedures in response to this key audit matter included, among others:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assessment of the process and key controls implemented by the Group in connection with the criteria and methodology of impairment test; • assessment of the adequacy of the CGUs perimeter and the allocation of the carrying amounts of assets and liabilities to each CGU; • test of the consistency of the assumptions on future cash flow forecasts and comparison with the data and projections of the markets; • assessment the consistency of each CGUs future cash flow forecasts with the Group Business Plan; • assessment of the accuracy of cash flow projections as compared to historical results; • assessment of the long term growth rates and discount rates. <p>In performing our analysis, we engaged our experts in valuation techniques, who have independently performed calculation and sensitivity analyses of key assumptions in order to determine any changes in assumptions that could materially impact the valuation of the recoverable amount.</p> <p>Lastly, we evaluated the appropriateness of the disclosures included in the explanatory notes of the consolidated financial statements with reference to goodwill and trademarks.</p>
<p>Valuation of financial liabilities for options granted to minority shareholders</p> <p>The consolidated Financial Statement as of December 31st, 2024 includes financial liabilities of € 55.4 million (including non-current for € 45.7 million), referring to put and</p>	<p>Our audit procedures in response to this key audit matter included, among others:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analysis of the understanding of the process adopted for the purpose of

call options to minority shareholders subscribed as part of the business combinations carried out by the Group.

These financial liabilities are recognized on IFRS 9 basis at each reporting date (with formulas based on economic and financial indicators to be derived from the financial statements of subsidiaries available at the date of exercise of options).

Management of the Parent Company determined this value by discounting the estimated price for the acquisition of minority interests based on the performance reflected in the approved Business Plans of the companies and the variables defined in each acquisition agreements. This methodology is characterized by a high degree of complexity and the use of estimates, which by their nature are uncertain and subjective, with reference to the following elements:

- the expected cash flows of the Business Plans, determined by taking into account general economic and industry trends, actual cash flows in the last years, and projected growth rates
- the financial parameters used for the purpose of determining the discount rate;
- other variables regulated in each acquisition agreements.

For these reasons, we considered the valuation of financial liabilities for options granted to minority shareholders, a key audit matter.

Note No. 16 "Other current and non-current financial liabilities" to the consolidated financial statements for the year ended December 31, 2024 shows how financial liabilities for options granted to minority shareholders were determined and the impact on the consolidated financial statements.

estimating the value of options granted to minority shareholders;

- analysis of acquisition agreement, in which are described the mode of regulation and determination of such put and call options;
- assessment of the reasonableness of the assumptions adopted by the management in preparing the expected cash flows of the acquired businesses;
- examination of variances between expected cash flows of acquired businesses from previous years and actual results in order to understand the accuracy of the estimation process adopted;
- verification of the consistency of put and call option calculations with the definition reported in each acquisition agreements and with the variables identified within the Business Plans of individual CGUs.

Lastly, we evaluated the appropriateness of the disclosures included in the explanatory notes of the consolidated financial statements related to financial liabilities for options granted to minority shareholders.

Responsibilities of Directors and Those Charged with Governance for the Consolidated Financial Statements

The Directors are responsible for the preparation of the consolidated financial statements that give a true and fair view in accordance with IFRS accounting standards issued by International Accounting Standards Board as adopted by the European Union and with the regulations issued for implementing art. 9 of Legislative Decree n. 38/2005, and, within the terms provided by the law, for such internal control as they determine is necessary to enable the preparation of financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.

The Directors are responsible for assessing the Group's ability to continue as a going concern and, when preparing the consolidated financial statements, for the appropriateness of the going concern assumption, and for appropriate disclosure thereof. The Directors prepare the consolidated financial statements on a going concern basis unless they either intend to liquidate the Company Dexelance S.p.A. or to cease operations, or have no realistic alternative but to do so.

The statutory audit committee ("Collegio Sindacale") is responsible, within the terms provided by the law, for overseeing the Group's financial reporting process.

Auditor's Responsibilities for the Audit of the Consolidated Financial Statements

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the consolidated financial statements as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue an auditor's report that includes our opinion. Reasonable assurance is a high level of assurance, but is not a guarantee that an audit conducted in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia) will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these consolidated financial statements.

As part of an audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia), we have exercised professional judgment and maintained professional skepticism throughout the audit. In addition:

- we have identified and assessed the risks of material misstatement of the consolidated financial statements, whether due to fraud or error, designed and performed audit procedures responsive to those risks, and obtained audit evidence that is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion. The risk of not detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations, or the override of internal control;
- we have obtained an understanding of internal control relevant to the audit in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Group's internal control;
- we have evaluated the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made by the Directors;
- we have concluded on the appropriateness of Directors' use of the going concern basis of accounting and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Group's ability to continue as a going concern. If we conclude that a material uncertainty exists, we are required to draw attention in our auditor's report to the related disclosures in the financial statements or, if such disclosures are inadequate, to consider this matter in forming our opinion. Our

conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of our auditor's report. However, future events or conditions may cause the Group to cease to continue as a going concern;

- we have evaluated the overall presentation, structure and content of the consolidated financial statements, including the disclosures, and whether the consolidated financial statements represent the underlying transactions and events in a manner that achieves fair presentation.
- we have obtained sufficient appropriate audit evidence regarding the financial information of the entities or business activities within the Group to express an opinion on the consolidated financial statements. We are responsible for the direction, supervision and performance of the group audit. We remain solely responsible for our audit opinion.

We have communicated with those charged with governance, identified at an appropriate level as required by ISA Italia, regarding, among other matters, the planned scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant deficiencies in internal control that we identify during our audit.

We have provided those charged with governance with a statement that we have complied with the ethical and independence requirements applicable in Italy, and we have communicated them all matters that may reasonably be thought to bear on our independence, and where applicable, the actions taken to eliminate relevant risks or the safeguard measures applied.

From the matters communicated with those charged with governance, we have determined those matters that were of most significance in the audit of the financial statements of the current period and are therefore the key audit matters. We have described these matters in our auditor's report.

Additional information pursuant to article 10 of EU Regulation n. 537/14

The shareholders of Dexelance S.p.A., in the general meeting held on March 17th, 2023, engaged us to perform the audits of the consolidated financial statements for each of the years ending December 31st, 2023 to December 31st, 2031.

We declare that we have not provided prohibited non-audit services, referred to article 5, par. 1, of EU Regulation n. 537/2014, and that we have remained independent of the Group in conducting the audit.

We confirm that the opinion on the consolidated financial statements included in this report is consistent with the content of the additional report to the audit committee (Collegio Sindacale) in their capacity as audit committee, prepared pursuant to article 11 of the EU Regulation n. 537/2014.

Report on compliance with other legal and regulatory requirements

Opinion on the compliance with Delegated Regulation (EU) 2019/815

The Directors of Dexelance S.p.A. are responsible for applying the provisions of the European Commission Delegated Regulations (EU) 2019/815 for the regulatory technical standards on the specification of a single electronic reporting format (ESEF – European Single Electronic Format) (the “Delegated Regulation”) to the consolidated financial statements as of December 31st, 2024, to be included in the annual financial report.

We have performed the procedures under the auditing standard SA Italia n. 700B, in order to express an opinion on the compliance of the consolidated financial statements as at December 31st, 2024 with the provisions of the Delegated Regulation.

In our opinion, the consolidated financial statements as at December 31st, 2024 have been prepared in the XHTML format and have been marked-up, in all material aspects, in compliance with the provisions of the Delegated Regulation.

Due to certain technical limitations, some information included in the notes to the consolidated financial statements when extracted from the XHTML format to an XBRL instance may not be reproduced in an identical manner with respect to the corresponding information presented in the consolidated financial statements in XHTML.

Opinion and statement pursuant to article 14, paragraph 2, subparagraph e), *e-bis*) and *e-ter*) of Legislative Decree n. 39 dated 27 January 2010 and pursuant to article 123-bis, paragraph 4, of Legislative Decree n. 58, dated 24 February 1998

The Directors of Dexelance S.p.A. are responsible for the preparation of the Report on Operations and of the Report on Corporate Governance and Ownership Structure of Group Dexelance as at December 31st, 2024, including their consistency with the related consolidated financial statements and their compliance with the applicable laws and regulations.

We have performed the procedures required under audit standard SA Italia n. 720B, in order to:

- express an opinion on the consistency of the Report on Operations and of specific information included in the Report on Corporate Governance and Ownership Structure as provided for by article 123-bis, paragraph 4, of Legislative Decree n. 58, dated 24 February 1998, with the consolidated financial statements;
- express an opinion of the compliance with the laws and regulations of the Report on Operations, excluding the section related to the consolidated sustainability information, and the above mentioned specific information included in the Report on Corporate Governance and Ownership Structure pursuant article n. 123-bis, paragraph 4, of Legislative Decree n. 58, dated 24 February 1998;
- issue a statement on any material misstatement in the Report on Operations and in certain specific information contained in the Report on Corporate Governance and Ownership Structure pursuant article n. 123-bis, paragraph 4, of Legislative Decree n. 58, dated 24 February 1998.

In our opinion, the Report on Operations and the specific information contained in the Report on Corporate Governance and Ownership Structure pursuant article n. 123-bis, paragraph 4, of Legislative Decree n. 58, dated 24 February 1998, are consistent with the consolidated financial statements of Dexelance Group as at December 31st, 2024.

Furthermore, in our opinion, the Report on Operations, excluding the section related to the consolidated sustainability information, and the specific information contained in the Report on Corporate Governance and Ownership Structure pursuant article n. 123-bis, paragraph 4, of Legislative Decree n. 58, dated 24 February 1998, comply with the applicable laws and regulations.

With reference to the statement required by art. 14, paragraph 2, subparagraph *e-ter*), of Legislative Decree n. 39, dated 27 January 2010, based on our knowledge and understanding of the entity and its environment obtained through our audit, we have no matters to report.

Our opinion on compliance with applicable laws and regulations does not extend to the section of the Report on Operations related to consolidated sustainability information. The conclusion on the compliance of this section with the applicable standards governing its preparation criteria and the compliance with the disclosure requirements pursuant to article 8 of (EU) Regulation 2020/852 are formulated by us in the attestation report pursuant to article 14-bis of Legislative Decree No. 39 dated 27 January 2010.

Treviso, March 24th, 2025

EY S.p.A.

Signed by: Mauro Fabbro, Auditor

This independent auditor's report has been translated into the English language solely for the convenience of international readers. Accordingly, only the original text in Italian language is authoritative.